



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA
COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
REGIONALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI UN
CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE**

Il Direttore, in esecuzione della propria determinazione n. 233 del 12.05.2025

RENDE NOTO

l'intento del Consorzio di acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 418 del 04/03/2025, finalizzate alla costituzione di un ATS per la partecipazione all'Avviso pubblico regionale e la istituzione sul territorio dell'Ambito Territoriale C08 (Comuni di Santa Maria Capua Vetere, Casapulla, Curti, Grazzanise, San Prisco, San Tammaro e Santa Maria La Fossa) di un C.U.A.V. con la finalità di prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza.

In particolare si intende partecipare all'Avviso regionale di cui al D.D. n. 418/2025 per istituire un nuovo C.U.A.V. *centro di riabilitazione per uomini maltrattanti*, ancor oggi poco diffusi sul territorio regionale, la cui presenza costituisce un presupposto necessario, anche in attuazione della legge 69/2019, denominata "Codice Rosso", che regola *"la sospensione condizionale della pena (..) subordinata alla partecipazione a specifici percorsi di recupero presso enti o associazioni che si occupano di prevenzione, assistenza psicologica e recupero di soggetti condannati per i medesimi reati"*.

L'ATS dovrà essere formalizzata, mediante scrittura privata autenticata, con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito quale capofila, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di esclusione dal finanziamento.

La proposta progettuale dovrà avere una durata minima di 18 mesi e attenersi ai contenuti e agli standard previsti dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 184/CSR del 14/09/2022 e s.m.i., nonché dal DPCM 26/09/2022 e DPCM 23/11/2023, ed essere coerente con gli obiettivi della L. 69/2019 – Codice Rosso e della Convenzione di Istanbul.

Il progetto dovrà essere realizzato nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale C08 e includere:

- l'analisi dei bisogni territoriali;
- la descrizione del modello di intervento;
- le modalità organizzative e operative previste;
- la composizione dell'équipe multidisciplinare;
- il cronoprogramma delle attività;
- la descrizione dei risultati attesi e della metodologia di monitoraggio e sostenibilità

ART. 1 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

La proposta progettuale dovrà essere articolata nel rispetto delle linee di intervento previste dall'Avviso regionale e coerente con gli standard e i requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 184/CSR del 14/09/2022, dal D.P.C.M. 26/09/2022, dal D.P.C.M. 23/11/2023, nonché con la normativa vigente in materia, ivi inclusa la Legge n. 69/2019 (Codice Rosso) e la Convenzione di Istanbul.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

In particolare, l'istanza dovrà riguardare: l'istituzione e il funzionamento di un nuovo C.U.A.V., mediante la costituzione di un'équipe multidisciplinare composta da almeno tre operatori/operatrici, di cui uno/a con qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con formazione specifica nel campo della violenza di genere.

Il C.U.A.V, oggetto della proposta progettuale dovrà:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi di cui all'art. 3 dell'Intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
- garantire l'operatività del C.U.A.V. finanziato per almeno 18 mesi e che le prestazioni minime, di cui all'articolo 5 della citata Intesa, siano erogate a favore delle persone residenti e/o domiciliate nel territorio regionale;
- assicurare sia un'apertura di almeno due giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di dodici ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- avvalersi di personale maschile e femminile, specificamente formato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022, organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dal medesimo art. 4 dell'Intesa.

In particolare l'équipe del C.U.A.V. deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo della violenza di genere;

- l'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;

Il progetto deve garantire l'erogazione delle prestazioni minime previste dall'Intesa CSR:

- accesso ai servizi, colloqui di valutazione,
- presa in carico individuale e/o di gruppo,
- valutazione del rischio,
- attività di prevenzione primaria sul territorio (incontri, laboratori, campagne informative),
- attivazione di numero telefonico e mail dedicati,
- adozione della Carta dei Servizi,
- supervisione professionale annuale per il personale.

Il Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere (C.U.A.V.) opererà in raccordo con gli altri servizi territoriali e regionali, garantendo l'accesso anche a utenti residenti o domiciliati nell'intera provincia di Caserta, secondo quanto previsto dal D.D. n. 418/2025, in un'ottica di presa in carico integrata e sovra-ambito.

Il progetto dovrà inoltre prevedere:

- una quota minima del 10% delle risorse per attività di formazione, aggiornamento e supervisione del personale;
- una quota pari al 10% per attività di comunicazione e sensibilizzazione.

L'ente deve dichiarare in sede di presentazione della manifestazione di interesse la disponibilità o meno di un immobile da destinare a sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale, certificato di abitabilità e titolo di proprietà/contratto di affitto/comodato d'uso dell'immobile.

L'ubicazione del Centro deve essere adeguata, accessibile, sicura e fisicamente distinta da eventuali strutture CAV o Case Rifugio gestite dallo stesso soggetto.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

In caso di ATS, ciascun partner dovrà partecipare attivamente alla realizzazione degli obiettivi, con azioni chiaramente coerenti, documentabili e tracciabili.

La proposta progettuale deve contenere:

- a) analisi dei bisogni,
- b) modello di intervento,
- c) descrizione delle azioni,
- d) cronoprogramma,
- e) modalità organizzative e gestionali,
- f) composizione dell'equipe,
- g) protocollo d'intesa,
- h) piano economico dettagliato.

La proposta progettuale presentata con la manifestazione di interesse costituisce la base per una successiva fase di co-progettazione tra il Consorzio C08 e l'ATS selezionata. In caso di ammissione al finanziamento, tale fase sarà finalizzata all'adeguamento dei contenuti, alla definizione congiunta del cronoprogramma attuativo e delle modalità di realizzazione, rendicontazione e valutazione degli interventi, nel rispetto dei vincoli regionali.

Il valore massimo finanziabile per ciascuna proposta progettuale presentata in risposta all'Avviso regionale approvato con D.D. n. 418 del 04/03/2025 è determinato in funzione della tipologia di intervento come segue:

- € 17.500,00 per l'istituzione di un nuovo Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV);
- € 85.000,00 per il funzionamento del nuovo CUAV per almeno 18 mesi;

Le risorse finanziarie assegnate dovranno essere impiegate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso regionale, garantendo l'allocatione minima del 10% per attività di formazione, aggiornamento e supervisione del personale, e un ulteriore 10% per attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione.

Sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle seguenti categorie:

1. risorse umane;
2. formazione e supervisione del personale;
3. attività di prevenzione e sensibilizzazione;
4. beni non durevoli;
5. fornitura di servizi; spese di gestione (canoni di locazione, utenze, piccola attrezzatura).

I costi devono essere pertinenti, documentati, effettivamente sostenuti nel periodo di eleggibilità e giustificati da idonei titoli di spesa. Non sono ammissibili spese relative ad oneri finanziari, acquisto di veicoli, immobili o terreni, spese non direttamente connesse al progetto, salvo quelle espressamente previste come le spese di progettazione successiva alla pubblicazione dell'avviso, spese per la polizza fideiussoria e attività di rendicontazione finale. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo quanto previsto dall'Avviso e sarà oggetto di verifica da parte della Regione Campania

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 418 del 04/03/2025, che intendano costituire, con il Consorzio dei Servizi Sociali e Socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08, una Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Ai fini dell'ammissione alla selezione, i soggetti che intendono presentare la propria manifestazione dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti;

b) Requisiti di idoneità professionale:

- Sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Aver previsto nello statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul.

c) Capacità tecniche e professionali:

- aver maturato almeno tre anni consecutivi di esperienza operativa documentata nella presa in carico e nel trattamento di uomini autori di violenza domestica e di genere, attraverso l'erogazione di servizi strutturati e svolti da personale qualificato. Tale esperienza dovrà essere dimostrata mediante relazioni di attività, progetti già realizzati, convenzioni con enti pubblici, curriculum dell'Ente e ogni altra documentazione utile a comprovarne la specializzazione.

Ogni soggetto potrà partecipare a un solo progetto e far parte di una sola ATS, a pena di esclusione.

Gli enti partecipanti si impegnano a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, un Accordo Territoriale nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68, commi 1 e 6 del Codice degli Appalti, in analogia con quanto disciplinato dal medesimo Codice per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario,

Inoltre, ai sensi degli artt. 5, 7 e 11 del D.D. 418/2025, ciascun soggetto proponente è tenuto a sottoscrivere apposito Protocollo d'intesa con gli Uffici di pubblica sicurezza e/o con gli Uffici giudiziari territorialmente competenti.

Il Protocollo dovrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento; ove disponibile, può essere allegato già in fase di candidatura. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la revoca del contributo.

ART. 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno redigere apposita domanda di partecipazione, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato A), da trasmettere tramite PEC **ENTRO E NON OLTRE il 19.05.2025** unitamente ai seguenti allegati debitamente compilati e firmati digitalmente dal legale rappresentante:

1. Allegato B – Scheda progetto per l'istituzione/funzionamento del CUAV;
2. Allegato C – Scheda del personale e/o dei volontari (allegando i relativi curricula);
3. Allegato D – Scheda dettagliata del progetto;
4. Allegato E – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5. Allegato F – Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria;
6. Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante;
7. Curriculum dell'ETS.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

Nell'allegato A l'ente deve dichiarare in sede di presentazione della manifestazione di interesse la disponibilità o meno di un immobile da destinare a sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale, certificato di abitabilità e titolo di proprietà/contratto di affitto/comodato d'uso dell'immobile.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra indicati comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura di valutazione.

Tale documentazione dovrà pervenire, entro il termine suindicato e a pena di esclusione, esclusivamente tramite pec all'indirizzo consorzioatc08@pec.it, con la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DI UN CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE".

ART. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Responsabile del Procedimento provvederà preliminarmente a verificare la regolarità formale delle istanze pervenute e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, ai sensi della normativa vigente.

Con apposita determinazione dirigenziale sarà nominata una Commissione di valutazione, composta da tre membri, che procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali ammissibili e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri previsti dall'Avviso Regionale approvato con D.D. n. 418 del 04/03/2025, e precisamente:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. <i>Qualità del soggetto proponente</i>	MAX 30 PUNTI
A.1 Rete e partenariato (caratteristiche della rete, adeguatezza e rappresentatività territoriale)	MAX 5 Nessuna: 0 Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
A.2 Articolazione e completezza del gruppo di expertise (possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte, esperienza pregressa dei professionisti coinvolti)	MAX 10 Nessuna: 0 Non sufficiente: 3 Sufficiente: 6 Buono: 8 Ottimo: 10
A.3 Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente (adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali)	MAX 5 Nessuna: 0 Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
A.4 Anni di esperienza documentata, oltre ai 3 anni richiesti dall'Intesa Stato-Regioni	MAX 5



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

A.5 Adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con altri enti pubblici e/o privati presenti sul territorio (esclusi quelli di cui al partenariato)	MAX 5
B. Qualità della proposta progettuale	(Punteggio max 30 punti)
B.1 Livello di chiarezza e dettaglio della proposta (Analisi dei bisogni rilevati sulla scorta dell'esperienza maturata nel territorio regionale, obiettivi, fasi e sviluppo delle azioni, organigramma previsto, modulistica in uso)	MAX 5 Nessuna: 0 Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
B.2 Coerenza del progetto rispetto a pregresse attività svolte dai partner nell'ambito del contrasto alla violenza di genere	MAX 10 Nessuna: 0 Non sufficiente: 3 Sufficiente: 6 Buono: 8 Ottimo: 10
B.4 Coerenza con le finalità/obiettivi dei DPCM e dell'avviso	MAX 5 Nessuna: 0 Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
B.5 Disponibilità o meno di un immobile da destinare a sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale, certificato di abitabilità e titolo di proprietà/contratto di affitto/comodato d'uso dell'immobile.	MAX 10
C. Efficacia e sostenibilità	(Punteggio max 20 punti)
C.1 Rispondenza ai bisogni del territorio di riferimento e della relativa utenza specifica	MAX 10 Nessuna: 0 Non sufficiente: 3 Sufficiente: 6 Buono: 8 Ottimo: 10
C.2 Impatto sul territorio e sui cittadini: attitudine anche potenziale del progetto alla diffusione a scopi di prevenzione e di riduzione della reiterazione di eventi criminosi di violenza sulle donne	MAX 5 Nessuna: 0 Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
C.3 Sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria	MAX 5 Nessuna: 0 Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
D. Equilibrio economico	(Punteggio max 20 punti)
D.1 Coerenza del piano costi	MAX 05 Nessuna: 0 Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
D.2 equilibrio interno al piano	MAX 5 Nessuna: 0



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

	Non sufficiente: 1 Sufficiente: 3 Ottimo: 5
D.3 Eventuale cofinanziamento di progetto (calcolato in rapporto al contributo richiesto)	MAX 10 Nessuna: 0 Non sufficiente: 3 Sufficiente: 6 Buono: 8 Ottimo: 10
TOTALE	100

Saranno escluse dalla selezione le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- non sottoscritte;
- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- incomplete nei dati richiesti o prive di sottoscrizione digitale;
- prive di uno o più allegati obbligatori, compreso il documento d'identità del/i dichiarante/i;
- presentate con modelli difformi o non conformi a quelli allegati al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.D. 418/2025, ciascun Ente del Terzo Settore può partecipare ad una sola ATS e ad un solo progetto, a pena di esclusione. La partecipazione, anche indiretta, a più proposte presentate da altri Ambiti Territoriali o a più ATS, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Art. 5 – ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE

L'ETS selezionato andrà a comporre, sotto la guida del Direttore del Consorzio, o di uno o più delegati, il gruppo integrato di lavoro per l'attività di co-progettazione per l'elaborazione della proposta progettuale e del relativo piano dei costi da presentare in Regione in una o più sedute. Gli interventi progettuali dovranno essere descritti in modo dettagliato, tenendo conto di quanto richiesto dal formulario di progetto, allegato all'avviso regionale. Per conto del Consorzio, al gruppo di lavoro parteciperanno uno o più dipendenti con qualifica di assistente sociale alle sue dipendenze. L'ETS selezionato, viste le tempistiche prescrittive definite dall'Avviso regionale, dovrà garantire assoluta disponibilità e collaborazione per la pronta redazione della proposta progettuale definitiva e relativo piano economico, in conformità alle modalità operative e scadenze previste dallo stesso Avviso regionale.

ART. 6 ATTUAZIONE DEL PROGETTO

L'ETS individuato col presente Avviso, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscriverà, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al Consorzio in qualità di capofila del raggruppamento.

In caso di approvazione del progetto da parte della Regione, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento dovrà essere formalmente costituito nella forma dell'ATS nelle forme di legge conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al Consorzio, in qualità di capofila. Resta



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

riservata Consorzio la redazione definitiva della proposta progettuale per l'istituzione del C.U.A.V., con l'individuazione delle attività, degli interventi e del piano finanziario derivanti dalle sedute di coprogettazione. Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Consorzio.

ART. 7 FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e il Consorzio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

ART. 8 DATI PERSONALI

I dati di cui il Consorzio verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016.

ART. 9 DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile Unico del procedimento nella persona della dott.ssa Fausta Petrella, tel. 0823.813405 – faustapetrella@ambitoterritorialec8.it.

Art. 10 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia, in quanto applicabile, all'Avviso regionale approvato con D.D. n. 418 del 4/03/2025, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 11 – NORME FINALI

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Consorzio e/o i Comuni che ne fanno parte.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente ovvero di esigenze sopravvenute.

Santa Maria Capua Vetere, 12.05.2025

IL DIRETTORE
dott.ssa Francesca Palma